

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Atti amministrativi

GIUNTA REGIONALE

Atto del Dirigente DETERMINAZIONE

Num. 7706 del 22/04/2025 BOLOGNA

Proposta: DPG/2025/7910 del 18/04/2025

Struttura proponente: SETTORE DIFESA DEL TERRITORIO
DIREZIONE GENERALE CURA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE

Oggetto: APPROVAZIONE BANDO PER LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI DI CUI ALLA
L.R. 9 APRILE 1985 N.12, ART. 2, LETT. A), B), C), D) ED ART. 3, LETT. A).
ANNO 2025

Autorità emanante: IL RESPONSABILE - AREA GEOLOGIA, SUOLI E SISMICA

Firmatario: VALERIO BONFIGLIOLI in qualità di Responsabile di area di lavoro dirigenziale

**Responsabile del
procedimento:** Marco Pizziolo

Firmato digitalmente

IL DIRIGENTE FIRMATARIO

Richiamate:

- la L. 21 marzo 2001, n.74 recante "Disposizioni per favorire l'attività svolta dal Corpo Nazionale Soccorso Alpino e Speleologico" che riconosce al CNSAS la funzione di Servizio di pubblica utilità e dispone che le Regioni "individuano nelle strutture operative regionali e provinciali del CNSAS i soggetti di riferimento esclusivo per l'attuazione del soccorso sanitario nel territorio montano ed in ambiente ipogeo";
- la L.R. 9 aprile 1985, n.12, recante "Intervento regionale per il potenziamento della organizzazione del soccorso alpino e per la conservazione ed incentivazione del patrimonio alpinistico";
- la deliberazione di Giunta regionale 7 aprile 2025 n. 488 che:
 - approva criteri, termini e modalità per l'attribuzione, la concessione e la liquidazione dei contributi previsti agli art. 2 lett.a,b,c,d,e) e art. 3, lett. a) della L.R. n.12/1985, sopra richiamata, per l'annualità 2025;
 - autorizza il Responsabile dell'Area Geologia, suoli e simica di definire e approvare il relativo bando per l'assegnazione delle risorse per la corrente annualità, e di curare la relativa istruttoria delle domande di finanziamento, gli atti di assegnazione, concessione e liquidazione;

Precisato che:

- il bilancio finanziario 2025-2027, approvato con DGR n.470/2025, destina alle finalità sopra indicate per l'annualità 2025, risorse per un ammontare complessivo di euro **50.000,00**, assegnate sul cap. **U78775** "CONTRIBUTI PER GLI INTERVENTI DI CUI ALL'ART.2 E ALL'ART.3 LETT.A) E D) L.R. 9 APRILE 1985, N.12";
- il presente bando sarà pubblicato nel sito web della Regione Emilia-Romagna nella pagina dedicata <https://ambiente.regione.emilia-romagna.it/it/geologia/bandi/bando-soccorso-alpino-2025>;

Ritenuto, pertanto, di approvare il "Bando per la concessione di contributi di cui all'art. 2 lett.a,b,c,d,e) e art. 3, lett. a) della L.R. n.12/1985 - Annualità 2025"

completo del relativo "Schema di domanda" (rispettivamente Allegati 1 e 2), quali parti integranti e sostanziali del presente atto;

Visti per gli aspetti amministrativi e di natura organizzativa

- il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e ss.mm.;
- la L.R. n. 43/2001 "Testo unico in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro nella regione Emilia-Romagna" e s.m.;
- la deliberazione di Giunta regionale 27 gennaio 2025 n.110 "PIAO 2025. ADEGUAMENTO DEL PIAO 2024/2026 IN REGIME DI ESERCIZIO PROVVISORIO";
- la deliberazione di Giunta regionale 23 dicembre 2024 n.2378 "ESERCIZIO PROVVISORIO.PROROGA DI TERMINI ORGANIZZATIVI"
- la deliberazione di Giunta regionale 23 dicembre 2024 n.2376 "DISCIPLINA ORGANICA IN MATERIA DI ORGANIZZAZIONE DELL'ENTE E GESTIONE DEL PERSONALE. AGGIORNAMENTI IN VIGORE DAL 1°GENNAIO 2025.";
- la deliberazione di Giunta regionale 8 luglio 2024 n.1639 "MODIFICA DEI MACRO-ASSETTI ORGANIZZATIVI DELLA GIUNTA REGIONALE";
- la deliberazione di Giunta regionale 20 maggio 2024 n. 876 "MODIFICA DEI MACRO-ASSETTI ORGANIZZATIVI DELLA GIUNTA REGIONALE";
- la deliberazione di Giunta regionale 22 dicembre 2023 n. 2319 "Modifica degli assetti organizzativi della Giunta regionale. Provvedimenti di potenziamento per fare fronte alla ricostruzione post alluvione e indirizzi operativi.";
- la determinazione 13 febbraio 2025 n.3098 "PROROGA INCARICHI DI TITOLARITA' DI POSIZIONE DI ELEVATA QUALIFICAZIONE NELL'AMBITO DELLA DIREZIONE CURA DEL TERRITORIO ED ELL'AMBIENTE;
- la determinazione 13 febbraio 2025 n.3058 "PROROGA INCARICHI DIRIGENZIALI NELL'AMBITO DELLA DIREZIONE CURA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE";

- la determinazione dirigenziale 30 settembre 2022 n.18509 del "Nomina dei Responsabili di procedimento presso l'Area Geologia, suoli e sismica del Settore Difesa del territorio"
- la determinazione dirigenziale 9 febbraio 2022 n. 2335, recante approvazione della 'Direttiva di indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione previsti dal decreto legislativo n.33 del 2013. Anno 2022';

Dato atto che il Responsabile del procedimento attesta di non trovarsi in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Attestato:

- che il sottoscritto dirigente non si trova in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;
- la regolarità amministrativa del presente atto;

D E T E R M I N A

- 1) di approvare, ai sensi della deliberazione di Giunta regionale 7 aprile 2025 n. 488, il "Bando per la concessione di contributi di cui all'art. 2 lett.a,b,c,d,e) e art. 3, lett. a) della L.R. n.12/1985 - Annualità 2025" completo del relativo "Schema di domanda" (rispettivamente Allegati 1 e 2), quali parti integranti e sostanziali del presente atto;
- 2) di precisare che la tempistica di riferimento è la seguente:

ATTIVITA'	SCADENZA
Presentazione della domanda di contributo	Entro il 31 maggio 2025
Approvazione della graduatoria e concessione del contributo	Entro il 31 luglio 2025
Realizzazione delle attività	A partire dalla data di adozione dell'atto dirigenziale di assegnazione del contributo ed entro il 31 dicembre 2025
Presentazione della documentazione per la rendicontazione	Entro il 28 febbraio 2026

delle spese	
-------------	--

3) di precisare che:

- la valutazione delle richieste di finanziamento pervenute sarà effettuata da quest'Area, sulla base dei criteri, termini e delle modalità individuate nella deliberazione di Giunta Regionale n. 488/2025;
- per quanto previsto in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni, si provvederà ai sensi delle disposizioni normative ed amministrative richiamate in parte narrativa;

4) di disporre la pubblicazione della presente determinazione nella pagina dedicata del sito web della Regione Emilia-Romagna <https://ambiente.regione.emilia-romagna.it/it/geologia/bandi/bando-soccorso-alpino-2025>.

Bando per la concessione di contributi di cui all'art. 2, lett. a), b), c) e d) e art. 3, lett. a) della L.R. 9 aprile 1985 n.12. Anno 2025
--

1. AMBITO DI APPLICAZIONE

Il presente bando è finalizzato alla concessione di contributi regionali di cui all'art. 2, lett. a), b), c) e d) e all'art. 3 lettera a) della Legge Regionale 9 aprile 1985 n. 12.

In particolare, è finalizzato a concedere contributi ai sensi dell'art. 2, destinati:

- lett.a) al rimborso di spese sostenute dai componenti le squadre di soccorso alpino e speleologico organizzate nel Corpo nazionale di Soccorso alpino del Club alpino italiano, relative a prestazioni rese per operazioni di salvataggio, di recupero o di soccorso, in mancanza di altre forme di rimborso o di risarcimento;
- lett.b) a spese per il trasporto dei componenti le squadre di soccorso alpino e speleologico dal luogo di loro residenza a quello delle operazioni e viceversa, in mancanza di altre forme di rimborso o di risarcimento;
- lett.c) all'adeguamento o all'ammodernamento della dotazione del materiale alpinistico e speleologico e alla sostituzione dei materiali deteriorati o sinistrati a seguito delle operazioni di soccorso, o comunque al potenziamento delle attrezzature e delle attività delle squadre di soccorso alpino e speleologico esistenti nel territorio della Regione;
- lett. d) all'addestramento, comprensivo delle necessarie e sistematiche esercitazioni delle squadre di soccorso del Corpo nazionale di soccorso del Club alpino italiano; all'organizzazione di corsi di formazione e di aggiornamento ai fini del soccorso alpino e speleologico per guide alpine e accompagnatori;

e, ai sensi dell'art. 3 lett. a), all'attuazione di iniziative rivolte alla prevenzione degli infortuni alpinistici e speleologici, anche mediante corsi di insegnamento e formazione alpinistica, sci - alpinistica e speleologica, organizzati dal CAI o da Enti ed Associazioni di carattere nazionale e regionale, aventi specifica competenza in materia.

2. SOGGETTI BENEFICIARI

1. Per i contributi destinati alle fattispecie di cui alle lett. a), b), c) e d) dell'art. 2 della L.R. 12/1985 possono essere beneficiari i soggetti giuridici abilitati a gestire squadre di soccorso alpino e speleologico organizzate nel Corpo Nazionale Soccorso Alpino e Speleologico.
2. Per i contributi finalizzati all'attuazione di iniziative di prevenzione degli infortuni alpinistici e speleologici, anche mediante corsi di insegnamento e formazione alpinistica, sci - alpinistica e speleologica, di cui alla lett. a) dell'art. 3 della L.R. 12/1985 possono essere beneficiari il Club Alpino Italiano (CAI) ed Enti o Associazioni di carattere nazionale e regionale aventi specifica competenza in materia.

3. COMPETENZA DELL'ISTRUTTORIA DELLE DOMANDE DI FINANZIAMENTO E GESTIONE DEL PROCEDIMENTO

L'Area Geologia, suoli e sismica del Settore Difesa del territorio della Regione Emilia-Romagna è la struttura competente che curerà l'istruttoria relativa alle domande di finanziamento presentate e gli atti di assegnazione, concessione e liquidazione per l'annualità 2025.

4. RIPARTIZIONE DELLE RISORSE DI BILANCIO NELLE VARIE FATTISPECIE PREVISTE DALLA LR 12/1985

1. Per i contributi relativi alle fattispecie di cui all'art. 2 della L.R. 12/1985 saranno assegnate risorse fino ad un importo totale di euro 20.000,00. Per i contributi relativi alle fattispecie di cui alla lettera a) dell'art. 3 della stessa L.R. 12/1985 saranno assegnate le restanti risorse disponibili nell'apposito capitolo del bilancio finanziario - anno 2025, pari ad euro 30.000,00;
2. In caso di richieste superiori alla disponibilità di bilancio, ferma restando la ripartizione dei fondi di cui ai due articoli della L.R., come indicato al punto 1, i contributi verranno ripartiti tra i richiedenti in parti uguali, con un importo per ciascun soggetto, comunque, non superiore a quello richiesto, assegnando eventuali residui agli altri soggetti. Nel caso in cui le richieste per contributi, ripartite nelle modalità di cui al punto 1, siano inferiori alle risorse disponibili, è facoltà del responsabile dell'Area competente, in fase istruttoria, ripartire diversamente le risorse residue.
3. Il contributo regionale non potrà comunque superare la disponibilità di bilancio regionale nel capitolo appositamente dedicato.

5. SPESE AMMISSIBILI

1. I contributi possono essere concessi su spese da sostenersi nell'anno oggetto di contributo a partire dalla data di adozione dell'atto dirigenziale di assegnazione del contributo stesso.
2. Sono ammissibili a contributo le spese relative ai soli costi esterni, al lordo di I.V.A., riferite ai programmi presentati contestualmente alla domanda secondo i contenuti e le modalità indicate nel paragrafo 6.
3. Non sono finanziabili spese già oggetto di altri tipi di finanziamento o rimborso da parte di altri soggetti pubblici o/e di Enti regionali.
4. Saranno ritenute ammissibili le spese **sostenute direttamente dalle organizzazioni beneficiarie del contributo** che soddisfano i seguenti requisiti:
 - spese chiaramente e direttamente riconducibili alle iniziative descritte nei programmi contenuti nella domanda di partecipazione al bando e ammesse a contributo;
 - spese quietanzate, attraverso strumenti di pagamento tracciabili.

1. Si precisa che non sono ritenute ammissibili:
 - spese non chiaramente riferibili a fattispecie o iniziative descritte nei programmi indicati nel successivo paragrafo 6;
 - spese per vitto e trasporto non riferite a componenti di squadre di soccorso (art.2, lettere a), b) e d) della LR 12/1985), o a istruttori di corsi di addestramento, insegnamento o formazione (art. 2 lettera d) e art.3 lettera a) della LR 12/1985) o a guide alpine o a soggetti partecipanti ai corsi che aspirano a tali mansioni.

6. TERMINI E MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

1. Il termine per la presentazione delle domande di contributo scade il **31 maggio 2025**;
2. Le domande devono essere rivolte alla Regione Emilia-Romagna all'indirizzo segrgeol@postacert.regione.emilia-romagna.it esclusivamente mediante posta elettronica certificata (PEC). Fa fede esclusivamente la data di ricezione della PEC.
3. Le domande devono essere presentate sulla modulistica allegata al presente bando (Allegato 2) e firmate dal legale rappresentante del soggetto richiedente, sotto forma di dichiarazione sostitutiva ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i. dichiarando:
 - a) che le informazioni contenute nella domanda di contributo e nel programma allegato sono autentiche e veritiere;
 - b) che il programma presentato non è oggetto di altri finanziamenti/contributi pubblici o/e di Enti regionali;
 - c) l'ammontare del contributo richiesto per ciascuna delle fattispecie oggetto di richiesta oltre che l'importo complessivo;
 - d) l'impegno a adempiere a tutti gli obblighi previsti dal bando.
4. Alle domande per contributi relativi alle lettere a), b), c) e d) dell'art. 2 della L.R. n.12/1985 deve essere allegato, in formato .pdf, con l'evidenza delle attività per cui si richiede il contributo, un programma contenente:
 - una previsione, per l'anno corrente, dell'entità delle spese di rimborso previste per le attività di cui alle lett. a) e b) dell'art. 2, L.R. n. 12/1985;
 - una descrizione delle necessità previste e del loro costo complessivo, per l'anno corrente, per adeguamento, ammodernamento, sostituzione o miglioramento di materiali alpinistici e/o speleologici e di attrezzature aventi finalità di mantenimento o potenziamento delle squadre di soccorso alpino e/o speleologico (lett. c dell'art. 2 L.R. n. 12/1985);
 - una descrizione delle necessità e del loro costo complessivo, per l'anno corrente di contributo per l'addestramento e l'esercitazione delle squadre di soccorso alpino e speleologico, comprensivo dell'eventuale organizzazione di corsi di formazione e di aggiornamento dedicati ai componenti le squadre di soccorso o agli aspiranti

tali, e alle guide alpine ed escursionistiche (lett. d dell'art. 2, L.R. n. 12/1985) specificandone l'oggetto, le modalità, il luogo e il periodo indicativo di svolgimento.

5. Alle domande per contributi relativi alla lett. a) dell'art. 3 della L.R. 12/1985 deve essere allegato, in formato .pdf, un programma che individui le iniziative rivolte alla prevenzione degli infortuni alpinistici, sci-alpinistici e speleologici, compresi i corsi di insegnamento e di formazione alpinistica, sci-alpinistica e speleologica specificandone l'oggetto, le modalità, il luogo e il periodo indicativo di svolgimento, comprensivo di un conto preventivo delle spese, con l'evidenza delle attività per cui si richiede il contributo.

7. PROCEDIMENTO DI ISTRUTTORIA, VALUTAZIONE E CONCESSIONE DEI CONTRIBUTI

1. L'istruttoria delle domande pervenute sarà effettuata dal Responsabile del procedimento provvedendo a:
 - prendere atto dell'elenco delle domande pervenute;
 - verificare i requisiti e le condizioni richieste per la ammissibilità delle domande;
 - realizzare la graduatoria delle domande ammissibili.
2. Il termine per la conclusione del procedimento è il 31.07.2025;
3. Al termine del procedimento il Responsabile dell'Area Geologia, suoli e sismica, con proprio atto, sulla base delle istruttorie effettuate provvede:
 - alla presa d'atto dell'elenco delle domande pervenute;
 - all'approvazione dell'elenco delle domande ritenute non ammissibili con la relativa motivazione;
 - all'approvazione dell'elenco delle domande ammissibili;
 - all'approvazione dell'elenco delle domande ammesse a contributo e finanziate;
 - a concedere i contributi assumendo contestualmente l'impegno di spesa a carico del pertinente capitolo del bilancio finanziario gestionale di previsione della Regione Emilia-Romagna, fino ad esaurimento delle risorse disponibili, nel rispetto dei principi previsti dal Dlgs 118/2011.
4. L'esito istruttorio sarà pubblicato sul sito web regionale nella specifica pagina riservata ai bandi della Direzione Cura del territorio e dell'ambiente. Detta pubblicazione ha valore di comunicazione e notifica agli interessati.

8. GESTIONE DELLE ATTIVITA', TERMINE E MODALITA' DI RENDICONTAZIONE DELLE SPESE E LIQUIDAZIONE DEI CONTRIBUTI

1. Il soggetto destinatario di contributo è tenuto a realizzare le attività o iniziative indicate nei programmi finanziati, dalla data di adozione dell'atto dirigenziale di assegnazione del contributo fino al 31 dicembre 2025.

2. Con riferimento specifico alle attività o iniziative di cui alla lettera d) dell'art.2 e alla lettera a) dell'art. 3 della dell'art. 2 L.R. 12/1985, è possibile in fase attuativa rimodulare le attività definite in fase di domanda. l'Ente destinatario del contributo è tenuto a comunicare tempestivamente all'Area Geologa, suoli e sismica via PEC all'indirizzo segrgeol@postacert.regione.emilia-romagna.it, congiuntamente alla motivazione, eventuali scostamenti rispetto al programma approvato, che potrà ritenere assentiti se non riceverà diverso riscontro entro 15 giorni dalla data di comunicazione.
3. Il soggetto destinatario del contributo dovrà richiedere alla Regione Emilia-Romagna la liquidazione del contributo stesso **entro il 28 febbraio 2026**, mediante PEC all'indirizzo segrgeol@postacert.regione.emilia-romagna.it. La richiesta di liquidazione del contributo avverrà sotto forma di dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, sottoscritta dal legale rappresentante e dovrà avere il seguente contenuto dichiarando:
 - che le informazioni contenute nella richiesta di liquidazione e negli allegati sono autentiche e veritiere;
 - che le attività svolte sono state realizzate tra la data di assegnazione del contributo e il 31 dicembre 2025;
 - che quanto realizzato è conforme a quanto ammesso a contributo, (fatte salve eventuali modifiche comunicate nelle forme indicate al precedente punto 2);
 - l'importo chiesto a liquidazione;
 - che le spese rendicontate non sono state oggetto di altri tipi di finanziamento o rimborso da parte di soggetti pubblici e/o da altri Enti Regionali.
4. Alla richiesta di liquidazione dovranno essere allegati:
 - a) una Relazione che attesti la realizzazione del programma presentato, con le modalità di attuazione delle attività svolte ed i risultati quantitativi e qualitativi raggiunti e l'evidenza delle attività per cui si richiede il contributo; con riferimento specifico alle attività di cui alla lettera d) dell'art. 2 e alla lettera a) dell'art. 3 della L.R. 12/1985 dovrà essere indicato per ciascuna iniziativa svolta: luogo e data, oggetto, modalità di svolgimento e numero di partecipanti (suddiviso tra insegnanti e allievi);
 - b) Attestazione dell'elenco delle spese sostenute e regolarmente pagate, **direttamente dalle organizzazioni beneficiarie del contributo**, per ciascuna iniziativa svolta, precisando che tutta la documentazione contabile di spesa viene conservata presso la sede legale del soggetto beneficiario per due anni.
5. Il Servizio regionale competente, ad espletamento delle procedure istruttorie, provvederà con proprio atto alla liquidazione della somma spettante a favore del beneficiario.
6. Nel caso il programma sia stato realizzato in modo difforme o parziale da quanto dichiarato e autorizzato, il Responsabile del procedimento esprimerà una valutazione in merito all'ammissibilità delle spese rendicontate; conseguentemente il contributo da liquidare potrà essere ridotto rispetto a quanto concesso.

9. CONTROLLI

1. La Regione si riserva la facoltà di svolgere, secondo le modalità da essa definite, anche in corso di attuazione dei progetti, e fino ai 24 mesi successivi alla data di erogazione del saldo, anche tramite incaricati esterni, sopralluoghi e controlli, anche a campione, finalizzati alla verifica della attuazione dei progetti e del rispetto dei tempi previsti, e comunque in tutti i casi in cui sorgono fondati dubbi sulla veridicità della documentazione fornita, al fine di verificare:
 - il rispetto delle condizioni previste per l'ottenimento del contributo;
 - la conformità delle attività realizzate rispetto a quelle dichiarate;
 - che le spese dichiarate siano reali ed effettivamente sostenute e corrispondenti ai documenti contabili e ai documenti giustificativi conservati dal beneficiario.
2. I soggetti beneficiari del contributo sono tenuti a consentire, agevolare e non ostacolare, in qualunque modo, le attività di controllo da parte della Regione e a tenere a disposizione tutti i documenti giustificativi relativi alle spese finanziate.

10. REVOCA DEI CONTRIBUTI

1. Il contributo può essere revocato, totalmente o parzialmente, qualora:
 - a) il programma non sia stato realizzato o rendicontato entro i termini indicati al presente bando;
 - b) il programma sia stato realizzato in modo difforme e comunque non autorizzato; in tal caso la revoca potrà essere totale o parziale, conseguentemente alla valutazione del Responsabile del procedimento in merito alla natura e entità di tali difformità;
 - c) dai controlli e/o sopralluoghi effettuati emergesse la non conformità delle attività realizzate rispetto a quanto dichiarato in fase di rendicontazione e liquidato dalla Regione Emilia-Romagna, ovvero la non autenticità delle informazioni rese, ferme restando le conseguenze previste dall'art. 76 del DPR n.445/00;
 - d) il soggetto beneficiario del contributo regionale rinunci formalmente al contributo concesso in suo favore.
2. In caso di revoca di risorse concesse o di rinuncia al contributo da parte dell'Ente beneficiario prima dell'avvio o durante lo svolgimento delle azioni previste dal programma, le risorse torneranno nella disponibilità della Regione.
3. In caso di revoca con recupero di importi già erogati, l'Ente beneficiario dovrà restituire, entro 30 giorni dalla notifica del provvedimento da parte della Regione, tali somme maggiorate degli interessi legali a decorrere dalla data di erogazione.

LOGO ENTE

Allegato 2

(SCHEMA DOMANDA DI CONTRIBUTO)

Alla Regione Emilia-Romagna
Direzione Generale Cura del territorio e dell'ambiente
Settore Difesa del suolo
Area Geologia, suoli e sismica
PEC: segrgeol@postacert.regione.emilia-romagna.it

Oggetto: **Domanda di contributo “Bando per la concessione di contributi di cui all’articolo 2, lettere a), b), c) e d) e articolo 3, lettera a) della L.R. 9 aprile 1985 n.12 - Annualità 2025”**

Il/La sottoscritto/a _____
in qualità di rappresentante legale dell’Ente _____
con sede a _____ Via/Piazza _____ n. _____
codice fiscale _____
telefono _____ e-mail _____
PEC _____

CHIEDE

la concessione di un contributo di cui al “**Bando per la concessione di contributi di cui all’articolo 2, lettere a), b), c) e d) e articolo 3, lettera a) della L.R. 9 aprile 1985 n.12 - Annualità 2025**”, approvato con determinazione dirigenziale n. _____ / _____;

per complessivi euro _____ (lettere) _____
per la realizzazione del programma di seguito illustrato.

A tal fine, ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR n. 445/2000, e consapevole che chiunque rilasci dichiarazioni mendaci, forma atti falsi o ne fa uso è punito ai sensi del Codice penale e delle leggi speciali in materia, quindi sotto la propria responsabilità personale il sottoscritto

DICHIARA

1. che le informazioni contenute nella presente domanda di contributo e nel programma allegato sono autentiche e veritiere;
2. che le spese rendicontate non sono state oggetto di altri tipi di finanziamento o rimborso da parte di soggetti pubblici e/o da altri Enti regionali;
3. che le spese previste per l’anno 2025 sono le seguenti (*indicare solo le voci pertinenti*):

Tipologia spese	Contributo richiesto
a) prestazioni rese per operazioni di salvataggio, di recupero o di soccorso, sostenute dai componenti le squadre di soccorso alpino e speleologico in mancanza di altre forme di rimborso o di risarcimento (lettera a dell'art.2 L.R. 12/1985)	euro _____;
b) trasporto dei componenti le squadre di soccorso alpino e speleologico dal luogo di loro residenza a quello delle operazioni e viceversa, in mancanza di altre forme di rimborso o di risarcimento (lettera b dell'art.2 L.R. 12/1985)	euro _____;
c) adeguamento, ammodernamento, sostituzione o miglioramento di materiali alpinistici e/o speleologici e di attrezzature aventi finalità di mantenimento o potenziamento delle squadre di soccorso alpino e/o speleologico (lettera c dell'art.2 L.R. 12/1985)	euro _____;
d) addestramento, comprensivo delle necessarie e sistematiche esercitazioni delle squadre di soccorso del Corpo nazionale di soccorso del Club alpino italiano; all'organizzazione di corsi di formazione e di aggiornamento ai fini del soccorso alpino e speleologico per guide alpine e accompagnatori (lettera d dell'art.2 L.R. 12/1985)	euro _____;
Totale	euro _____

4. che le spese previste per l'anno 2025 per attuazione di iniziative rivolte alla prevenzione degli infortuni alpinistici e speleologici, anche mediante corsi di insegnamento e formazione alpinistica, sci - alpinistica e speleologica, (**lettera a dell'art.3 L.R. 12/1985**) ammontano a euro _____ per cui si richiede un contributo di euro _____;
5. di impegnarsi a adempiere a tutte le obbligazioni indicate nel bando e ad accettarne le condizioni.

Allegati (barrare se presenti):

<input type="checkbox"/>	1.Programma relativo alle attività di cui alle lettere a), b), c) e d) art. 2 della LR 12/1985
<input type="checkbox"/>	2.Programma relativo alle iniziative di cui alla lettera a) art. 3 della L.R. 12/1985

Data _____

Firma del legale rappresentante

(documento firmato digitalmente)

INFORMATIVA per il trattamento dei dati personali ai sensi dell'art 13 del Regolamento europeo n. 679/2016 (GDPR)

1. Premessa

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento europeo n. 679/2016, la Giunta della Regione Emilia-Romagna, in qualità di "Titolare" del trattamento, è tenuta a fornirle informazioni in merito all'utilizzo dei suoi dati personali.

2. Identità e i dati di contatto del titolare del trattamento

Il Titolare del trattamento dei dati personali di cui alla presente Informativa è la Giunta della Regione Emilia-Romagna, con sede in Bologna, Viale Aldo Moro n. 52, CAP 40127.

Per semplificare le modalità di inoltro e ridurre i tempi per il riscontro si invita a presentare le richieste di cui al paragrafo n. 10, alla Regione Emilia-Romagna, Ufficio Relazioni con il Pubblico (Urp), per iscritto scrivendo a: e-mail urp@regione.emilia-romagna.it oppure a urp@postacert.regione.emilia-romagna.it allegando un documento identificativo.

I moduli per le richieste sono reperibili su Amministrazione trasparente cliccando sull'accesso e poi su Accesso ai propri dati.

È possibile chiedere informazioni all'Urp telefonicamente dal lunedì al venerdì dalle 9 alle 13 e il lunedì e giovedì anche dalle 14.30 alle 16.30: telefono 800-662200; oppure scrivendo a: e-mail urp@regione.emilia-romagna.it. PEC: urp@postacert.regione.emilia-romagna.it

3. Il Responsabile della protezione dei dati personali

Il Responsabile della protezione dei dati designato dall'Ente è contattabile all'indirizzo mail dpo@regione.emilia-romagna.it o presso la sede della Regione Emilia-Romagna di Viale Aldo Moro n. 44 – Mezzanino - Bologna.

4. Responsabili del trattamento

L'Ente può avvalersi di soggetti terzi per l'espletamento di attività e relativi trattamenti di dati personali di cui manteniamo la titolarità. Conformemente a quanto stabilito dalla normativa, tali soggetti assicurano livelli esperienza, capacità e affidabilità tali da garantire il rispetto delle vigenti disposizioni in materia di trattamento, ivi compreso il profilo della sicurezza dei dati.

Formalizziamo istruzioni, compiti ed oneri in capo a tali soggetti terzi con la designazione degli stessi a "Responsabili del trattamento". Sottoponiamo tali soggetti a verifiche periodiche al fine di constatare il mantenimento dei livelli di garanzia registrati in occasione dell'affidamento dell'incarico iniziale.

5. Soggetti autorizzati al trattamento

I Suoi dati personali sono trattati da personale interno previamente autorizzato e designato quale incaricato del trattamento, a cui sono impartite idonee istruzioni in ordine a misure, accorgimenti, modus operandi, tutti volti alla concreta tutela dei suoi dati personali.

6. Finalità e base giuridica del trattamento

Il trattamento dei suoi dati personali viene effettuato dalla Giunta della Regione Emilia-Romagna per lo svolgimento di funzioni istituzionali e, pertanto, ai sensi dell'art. 6 comma 1 lett. e) non necessita del suo consenso. I dati personali sono trattati per lo svolgimento del procedimento istruttorio, ai sensi della L.R. 9 aprile 1985 n.12 e della deliberazione di Giunta regionale n. 488 del 07/04/2025.

7. Destinatari dei dati personali

I suoi dati personali non sono oggetto di comunicazione o diffusione.

8. Trasferimento dei dati personali a Paesi extra UE

I suoi dati personali non sono trasferiti al di fuori dell'Unione europea.

9. Periodo di conservazione

I suoi dati sono conservati per un periodo non superiore a quello necessario per il perseguimento delle finalità sopra menzionate. A tal fine, anche mediante controlli periodici, viene verificata costantemente la stretta

pertinenza, non eccedenza e indispensabilità dei dati rispetto al rapporto, alla prestazione o all'incarico in corso, da instaurare o cessati, anche con riferimento ai dati che Lei fornisce di propria iniziativa. I dati che, anche a seguito delle verifiche, risultano eccedenti o non pertinenti o non indispensabili non sono utilizzati, salvo che per l'eventuale conservazione, a norma di legge, dell'atto o del documento che li contiene.

10. I suoi diritti

Nella sua qualità di interessato, Lei ha diritto:

- di accesso ai dati personali;
- di ottenere la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che lo riguardano;
- di opporsi al trattamento;
- di proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali.

11. Conferimento dei dati

Il mancato conferimento comporterà l'impossibilità di partecipare al bando.